

Missione Cattolica Italiana Horgen

INCONTRO

Missionario: Adriano Eberle

PAROLE Una sfida impegnativa, ma allo stesso tempo esaltante

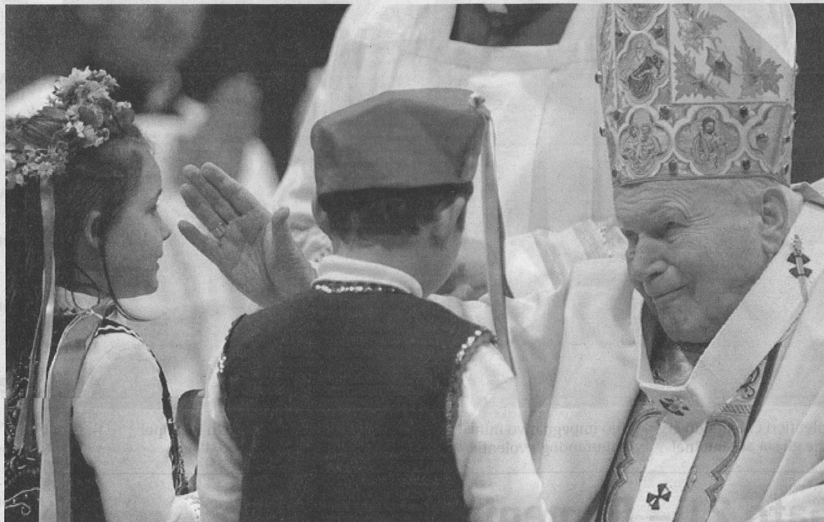
La gioia cristiana nel cuore

di ADRIANO EBERLE

Per scrivere queste note sono andato a riprendere alcune parole, che ritengo espressive, almeno per me, di Giovanni Paolo II.

Diceva il 16 marzo 1980: "Portate, anzitutto, la gioia cristiana nel vostro cuore: gioia che scaturisce dalla fede serenamente accettata; intensamente approfondita mediante la personale meditazione e lo studio della parola di Dio e dell'insegnamento della Chiesa; dinamicamente vissuta nell'unione con Dio in Cristo, nella preghiera e nella pratica costante dei sacramenti, specialmente dell'Eucaristia e della riconciliazione; nell'assimilazione del messaggio evangelico, talvolta duro per la nostra debole natura umana.

Chi possiede e trasmette la gioia cristiana è, allo stesso tempo, portatore di un messaggio di solidarietà, di pace, di amore! La spirale della violenza, barbaramente e cinicamente, continua a provocare e seminare odio e morte! In questa situazione, per se stessa drammatica, l'aspetto più impressionante per tutti gli uomini di buona volontà è l'agghiacciante constatazione che dei giovani uccidono altri giovani! Piagati e succubi di ideologie aberranti, dei giovani si illudono che soltanto dando la morte possano trasformare questa società. Ma occorre proclamare con forza e convinzione che un mondo di giustizia, di solidarietà, di pace non si costruisce sul sangue e sui cadaveri di vittime, colpevoli soltanto di pensarla diversamente. Testimoniate col vostro comportamento, con la vostra vita, che le idee non si impongono, ma si propongono; che l'autentico pluralismo culturale, tanto esaltato dalla società contemporanea, esige il massimo ri-



spetto nei confronti delle idee degli altri".

E il 30 dicembre 1978, appena eletto: "Sentite sempre più la gioia dell'amicizia! Gli uomini oggi hanno un particolare bisogno di sorriso, di bontà, di amicizia. Le grandi conquiste tecniche e sociali, la diffusione del benessere e della mentalità permissiva e consumistica non hanno portato la felicità. Le divisioni in campo politico, il pericolo e la realtà di nuove guerre, le continue sciagure, le malattie implacabili, la disoccupazione, il pericolo dell'inquina-

mento ecologico, l'odio e la violenza e i molteplici casi di disperazione, hanno creato purtroppo una situazione di continua tensione e di nevrosi. Per poter veramente impegnare il proprio tempo e le proprie capacità per la salvezza e la santificazione delle anime, prima e principale missione della Chiesa, bisogna possedere innanzi tutto, certezza e chiarezza circa le verità che si devono credere e praticare. Particolarmente oggi bisogna possedere una fede illuminata e convinta". Perché? Rispondeva così il 27 settembre

1980: "La necessità della Chiesa nelle diocesi e nelle parrocchie è - oggi come ieri - quella di costituirsi in comunità in modo da essere nei vari contatti, punto di riferimento e di richiamo perché ragazzi, giovani, adulti rispondano alla chiamata di Cristo. Da ciò sgorga l'imprescindibile dovere della fedeltà e dell'unità perché la vostra testimonianza sia efficace".

L'unità serve per vivere in una Chiesa rispettosa sia della verità che delle opinioni altrui. Sarà impegnativo, ma è esaltante. Cordialmente.

DIBATTITO Riflessioni contrastanti a confronto

L'incerto futuro della Missione

Nei giorni scorsi ho sentito due riflessioni contrastanti.

La prima: quando ci sono le convocazioni della Kirchengemeinde gli italiani, - anche quelli che hanno diritto di voto - non sono mai presenti.

La seconda, di fronte al numero degli italiani presenti alle Celebrazioni Liturgiche ordinarie: non si può obbligare nessuno a frequentare la S. Messa.

Entrambe sono espressioni vere, eppure c'è qualcosa che non va.

+ La parte svizzera si basa su queste presenze per determinare l'interesse che gli italiani mostrano nel conoscere dove vanno a finire le tasse di culto da loro pagate; ne traggono la conclusione che interessa poco o niente. Conseguenza: gli italiani sono "integrati" e quindi è inutile finanziare le Missioni. È un'affermazione socialmente falsa, come hanno accertato studi dell'Università di Zurigo.

Diritti e doveri

La parte italiana crede che il pretendere la soddisfazione dei propri diritti sia sufficiente. È sacrosanto difendere i propri diritti; è altrettanto legittimo chiedere ed applicare pure la realizzazione dei doveri che ne conseguono.

La cultura italiana non si manifesta solo a tavola, nelle feste, nelle proprie case, nei propri circoli, ma anche nella Liturgia, nella vita della "Missione", nella propria formazione, nella partecipazione - possibile - alle strutture religiose.

In nome della propria libertà continuiamo ad affossare quella degli altri; in nome dei propri diritti continuiamo a negare quelli degli altri; in nome del rispetto delle scelte personali continuiamo a negare quelle della comu-

nità cui apparteniamo.

Ci si arrabbia - e giustamente - se gli altri non si interessano di noi; perché non ci arrabbiamo - altrettanto giustamente - se siamo noi stessi a disinteressarci di noi? Se il missionario soddisfa le "nostre" idee ed esigenze è bravo e diventa un amico; se chiede qualcosa che è impegnativo o non ci garba diventa ingombrante ed arrogante.

Non è giusto togliere i finanziamenti alle Missioni: questo è chiaro, anche perché basato su false idee. È sommamente ingiusto non dimostrare altrettanto interesse per la vita complessiva - sociale e religiosa - delle Missioni: e queste sono scelte nostre, senza imposizione alcuna. Anche questo fa parte dei nostri diritti, oltre che dei nostri impegni.



Festa e Celebrazione del 10°, 20°, 25°, 30°, 40°, 50°

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Domenica 29 maggio ore 11.30 nella Chiesa Parrocchiale di Horgen

La Missione invita cordialmente tutte le coppie che vivono, quest'anno, un anniversario di matrimonio a volerlo festeggiare comunitariamente e ad annunciarsi gentilmente in segreteria telefonando al numero 044 725 30 95, non oltre il 20 maggio p.v.

Anche tutti i presenti alla Celebrazione sono invitati a fermarsi al pranzo prenotandolo anch'essi entro il 20 maggio p.v.

La Missione chiede ai presenti non festeggiati, un rimborso di Fr. 45.- cadauno (tutto compreso)

[Menù: *Antipasto: Affettato, Rustica di Verdure, Crespelline ai formaggi, Insalata Primavera; Piatto forte: risotto alla Milanese con ossi buchi e verdure ai gratin. Dolce: mousse di cioccolato.]



MISSIONE CATTOLICA ITALIANA "ALBIS"

Comunità

Horgen, Thalwil - Richterswil - Hirzel - Oberrieden - Wädenswil - Adliswil - Kilchberg - Langnau a. A.

Segretariato

Alte Landstrasse 27, HORGEN
Postfach 420
Tel. 044 725 30 95
Fax 044 770 14 30
E-Mail: mci.horgen@bluewin.ch
horgen@missioni.ch

Orario d'apertura:

Lunedì - Martedì - Giovedì - Venerdì:
8.00 - 12.00 / 13.30 - 17.30
Mercoledì:
8.00 - 12.00 / 15.00 - 19.00

Servizi sociali

INAS-CISL - Sede di Horgen

2° e 4° Lunedì del mese: ore 17,00 - 19,00
su appuntamento presso MCI.
Tel. 061 481 08 66
Rocco Minelli: 079 3352446
Giuseppe Versamento: 076 3686515

Servizio consolare

Corrispondente Consolare: Brozzesi Bruno

WÄDENSWIL, Hoffnungsweg 5:
1° e 3° mercoledì del mese, ore 18 - 19
HORGEN, Zugerstr. 46 (Gemeindeverwaltung):
2° e 4° mercoledì del mese, ore 18 - 19

CALENDARIO LITURGICO

APRILE 2005

Sabato 30.04.2005
18.00 Richterswil

MAGGIO

Domenica 01.05

09.00 Oberrieden
10.00 Horgen Insieme
11.15 Wädenswil
17.00 Kilchberg Battesimo
18.00 Thalwil
19.00 Kilchberg

Martedì 03.05

20.00 Thalwil S. Rosario
Giovedì 05.05 Ascensione
11.15 in Hirzel con le Parrocchie Svizzere

Domenica 08.05

19.00 Adliswil
Horgen - Wädenswil - Thalwil: non c'è la S.
Messa in lingua italiana

Martedì 10.05

20.00 Adliswil S. Rosario

Domenica 15.05 Pentecoste

11.15 Wädenswil - Horgen - Thalwil - Adliswil:
non c'è la S. Messa in lingua italiana

Martedì 17.05

20.00 Horgen S. Rosario

Domenica 22.05

09.00 Horgen

11.15 Wädenswil

18.00 Thalwil

19.00 Adliswil

Martedì 24.05

20.00 Wädenswil S. Rosario

Sabato 28.05

18.00 Richterswil "Insieme"

Domenica 29.05

11.30 Horgen: Festa Anniversari Matrimonio

Martedì 31.05

20.00 Richterswil S. Rosario

MESSE IN LINGUA TEDESCA

SABATO

Horgen: ore 17.30
Wädenswil: ore 17.15 (18.15
Maggio/Settembre)
St. Anna Kappelle: (2° e 4° del mese)
Thalwil: ore 18.00
Richterswil: ore 18.00 (1°, 2°, 3° del mese)
Kilchberg: ore 18.00
Adliswil: ore 17.30
Langnau: ore 18.00
Oberrieden: ore 17.30

DOMENICA

Horgen: h 10.00 (1° del mese INSIEME)
Wädenswil: h 10.00 - h 19.30 (per giovani)
St. Anna Kappelle: (h 8.45 - 2° e 4° del mese)
Brudes Klaus Kappelle in AU: (h 11.30)
Thalwil: h 10.00
Richterswil: h 10.00
Kilchberg: h 10.00
Adliswil: h 10.30
Langnau: h 10.00
Oberrieden: h 10.00